

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II
N. 134**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO

FERRETTI EMIDIO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO ALLE ISTITUZIONI COSTITUZIONALI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)*Annunziata il 21 settembre 1949**All'onorevole signor Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 7 settembre 1949.

A sensi dell'articolo 313, 2° capoverso, del Codice penale, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'allegata copia del fascicolo processuale n. 946/49 R. G. Procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per il delitto di cui all'articolo 290 del Codice penale, fatta nei confronti dell'imputato Ferretti Emidio, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Ascoli Piceno.

Faccio presente che il fascicolo originale degli atti è stato contestualmente inviato al Senato della Repubblica con analoga richiesta.

Il Ministro
GRASSI.*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Ascoli Piceno, 25 agosto 1949.

Il 26 giugno scorso venne esposto al pubblico nel giornale murale *Alba Sociale* del raggruppamento giovanile del M.S.I. l'articolo « Parlamento » del seguente contenuto:

« Effettivamente noi siamo contro il sistema parlamentare ancora basato su un falso concetto di democrazia. Il Parlamento è il centro delle cricche e di quanto è intrigo, falsità, porcheria, bassezza morale; è la palestra dove gli sfaccendati vanno per far discorsi al solo scopo di frodare un popolo.

« Noi vogliamo che la Camera non sia l'espressione dei partiti ma rappresenti le categorie dei lavoratori e dei datori di lavoro; una Camera di tecnici regolarmente eletti dal basso dalle categorie inquadrato e dove non trovino posto né assassini, né deficienti, né sfaccendati, né tantomeno imbro-

glioni dello stampo dell'onorevole Caronia. Infatti questo candido democristiano, allo scopo di ritardare la riforma dei contratti agrari, ha presentato una proposta con firme false.

« Questa è la prova che dimostra l'onestà della palude, la rettitudine degli onorevoli ed il grado di bassezza cui è giunto il Parlamento. Dopo verrà De Gasperi a predicare l'onestà della democrazia; ma noi guardiamo i fatti e diciamo: « abbasso il Parlamento ».

Poiché a parere dello scrivente ricorrono gli estremi del reato di vilipendio delle istituzioni costituzionali, a norma dell'articolo 313, capoverso 2° del Codice penale, chiedo di essere autorizzato a procedere a carico del Ferretti Emidio, responsabile del giornale murale ed autore dell'articolo, per il reato di cui all'articolo 290 del Codice penale.

Il Procuratore della Repubblica

LANNA.